rale

dona-
i mo-
evi di
ell'A-

L'iniziativa ha avuto successo in quanto sponsorizzata in modo eccellente dai ragazzi dell'associazione, elemento questo che ha permesso una vasta partecipazione di cittadini.

di più i cittadini su un gesto di elevato altruismo e solidarietà quale è la donazione del sangue per aiutare ed alleviare le sofferenze di quanti soffrono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per «tirare fuori dai cassetti gli atti che sono addormentati». «Le procedure - sottolinea De Rose - vanno seguite con particolare attenzione, per al-

proprio lavoro questo impegno, che potrà sbloccare una burocrazia lenta, e dare esecuzione ad un'opera fondamentale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RGENTANO

li Karate
o Sergio

o che sceglie di esercitar-
cogliendo il vero spirito
mativo di cui, in special
do, questa disciplina
rtiva è portatrice. L'as-
iazione sanmarchese si è
ta carico di ogni supporto
i partecipanti e non solo
istico, offrendo a tutti i
vizi, quali la ristorazione
e gli spazi idonei. Hanno preso parte al memorial anche atleti di levatura nazionale.

ato

eti

La soddisfazione della presidente dell'associazione A.S.D. Karate, iara Dichiera, che ha sottineato i risultati ottenuti campo nazionale ed interzionali degli atleti del po-, riproponendo l'alta affibilità e qualificata espenza nel portare avanti un ogetto zonale che oggi i che mai è divenuto un odello da imitare.

e. ar.

BISIGNANO Fucile contesta il conto consuntivo

«Il bilancio non ci convince Questo Comune è al collasso»

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - Il bilancio non è soltanto un insieme di numeri o uno strumento riservato agli esperti: influisce sul vivere quotidiano dei cittadini, dà l'impronta alla comunità e stabilisce le priorità in tanti settori diversi. «L'analisi del conto del bilancio 2014 da parte dell'amministrazione – afferma Francesco Fucile - non ci ha convito affatto, sia perché non è stata fatta una comparazione con la programmazione amministrativa illustrata in sede di bilancio preventivo sia perché l'amministrazione comunale non vuole riconoscere ciò che ormai è evidente a tutti: il Comune di Bisignano, a causa dell'allegra e poco oculata gestione finanziaria degli ultimi undici anni, è giunta inesorabilmente al collasso finanziario e in questi ultimi due anni è riuscita a fatica a pareggiare i conti solo grazie al benefit erogato dalla Regione Calabria per la realizzazione della piattaforma, alla dilatazione dei pagamenti che viene proposta alle varie ditte che avanzano soldi dal Comune, agli spazi finanziari attribuiti dallo Stato al comune ai fini dell'esclusione dal patto di stabilità interno e alle gonfiate entrate, molte anche illegittime, di natura tributari che sono state iscritte in alcuni bilanci preventivi. Al Consiglio Comunale del 28 aprile scorso – prosegue il capogruppo di Bisignano al Cen-

Francesco Fucile, di "Bisignano al centro"

tro - l'assessore al bilancio ha omesso di dire che i parametri obiettivi che il Comune non ha rispettato, ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, riguardano proprio la gestione dei residui. Abbiamo più volte consigliato agli amministratori – conclude Francesco Fucile - che era necessario cambiare rotta e che la gestione populistica non paga, perché l'Ente è fortemente indebitato a causa dei numerosi debiti fuori bilancio e della scarsa capacità di incassare i residui attivi di natura tributari, dovuta soprattutto alla scarsa qualità dei servizi offerti dal Comune».

BISIGNANO

"Deteneva fuochi pirotecnici" Settantenne scagionato

BISIGNANO - Assolto perchè il fatto non sussite. Finisce così la vicenda giudiziaria di Aldo Rose, titolare di un'edicola a Bisignano a cui la Guardia di Finanza della tenenza di Sibari, circa cinque anni or sono aveva sequestrato del materiale pirotecnico. In seguito al sequestro all'uomo era stato comminato un decreto penale di condanna per detenzione di materiale esplodente.

L'uomo, però, difeso dai legali Pierluigi Pugliese e Antonio Pucci, ha presentato opposizione al decreto di condanna nonostante il reato fosse ormai prescritto. Dal relativo processo scaturito Rose è stato assolto con formula piena, al punto che il giudice ha anche disposto la restituzione del materiale sequestrato. I legali Pucci e Pugliese, infatti, sono riusciti a dimostrare che l'uomo era autorizzato alla vendita del materiale pirotecnico.

MENDICINO Si prevede una riduzione dei costi per il Comu

Cosen